

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 maggio 2022, n. 178

**ID\_6188. PSR Puglia 2014/2020 Misura 4 Sottomisura 4.4 B “Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)”. Proponente: Firulli Seripanni Angela. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Castellaneta.**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”.

**VISTA** la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta*

regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione della ZSC/ZPS “Area delle gravine” IT 9130007, approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009 n. 2435 (BURP n. 5 dell’11/01/2010);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Area delle gravine” è stato designato ZSC;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO che:**

- con nota in atti al protocollo di questa Sezione prot. AOO\_089/09/09/2021 n. 12902, il tecnico incaricato dal proponente ha trasmesso l’istanza vota al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO\_089/09/02/2022, questo Servizio ha rappresentato la necessità di integrare la documentazione trasmessa inviando l’attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR

- 17/2007, pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge nonché gli shape file relativi agli interventi proposti nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33N;
- con PEC del 22/02/2022, acquisita al prot. AOO\_089/24/02/2022 n. 2364, il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione integrativa;
  - con nota prot. AOO\_089/28/03/2022 n. 4092, questo Servizio, rilevando che l'area di intervento era ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine" nonché nel buffer del reticolo idrografico così come individuato dalla cartografia IGM in scala 1:25.000, ha richiesto l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle gravine" nonché all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ai sensi, rispettivamente, di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021 e dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi;
  - con nota prot. n. 12466 del 05/05/2022, acquisita al prot. AOO\_089/10/05/2022 n. 6136, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi.

**DATO ATTO** che la Ditta Firulli Seripanni Angela ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M4/SM 4.4, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

#### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nel file "REL recinzione Seripanni\_1\_1" acquisito, tra gli altri documenti trasmessi, al prot. n. 2364/2022, la recinzione elettrificata avrà un'altezza di 200 cm fuori terra, ed i pali utilizzati saranno invece alti 250 cm. Il primo conduttore verrà posizionato a circa 15-20 cm dal suolo con una distanza tra conduttori successivi compresa tra i 20 ed i 35 cm, con distanza tra i cavi crescente in funzione dell'altezza. I pali verranno posizionati a non più di 5 mt l'uno dall'altro. Secondo quanto affermato nella documentazione progettuale questa tipologia di recinzione permetterà il passaggio di fauna selvatica di piccola taglia ostacolando il passaggio di lupi.

#### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Castellaneta ed è individuata dalle particelle n. 25, 352, 22, 318 del fg. 60 e dalla p.lla 31 del fg. 59. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle gravine" ed è adiacente alla zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle gravine".

Inoltre, dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard riferito alle predette ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva l'assenza, nell'area interessata dall'intervento, di habitat individuati ai sensi dell'omonima Direttiva. zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus* e *Zamenis situla*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, e *Tadarida teniotis*, le seguenti specie di uccelli: *Aulada arvensis*, *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oediconemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni* *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus milvus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*, *Sylvia undata* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria* e *Melanargia arge*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

**6.1.1 – Componenti morfologiche**

- UCP – Versanti;
- UCP – Lame e gravine

**6.1.2 – Componenti idrogeologiche**

- UCP Vincolo idrogeologico

**6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali**

- UCP Aree di rispetto boschi

**6.2.2 – Componenti naturalistiche**

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Area delle gravine”)
- UCP Area di rispetto Parchi

**6.3.1 – Componenti culturali**

- UCP – Aree di rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

**Considerato che:**

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS “Area delle gravine”;
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC/ZPS;
- con nota prot. n. nota prot. n. 12466 del 05/05/2022, acquisita al prot. AOO\_089/10/05/2022 n. 6136, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i, allegato alla presente per farne parte integrante (All. 1);
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, invitato con nota prot. n. 4092/2022 a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Area delle gravine”, non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

#### DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto *“Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo)”* presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 4 Sottomisura 4.4 B. nel territorio del Comune di Castellaneta (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig.ra Firulli Seripanni Angela che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Sottomisura 4.4 del PSR Puglia, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), ed , ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale *“Terra delle gravine”*, , all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Castellaneta (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 11 (*undici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

*Sezione Autorizzazioni Ambientali*

*Servizio VIA e VInCA*

pec: [servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it)

Alla **Sig.ra Angela Firulli Seripanni**

*c/o Studio Tecnico Agrario Dott. Flavio Maria Massafra*

pec: [studiomassafra@arubapec.it](mailto:studiomassafra@arubapec.it)

e, p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

*c.a. Responsabile Sottomisura 4.4*

pec: [calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al **Comune di Castellaneta (TA)**

pec: [comunecastellanetaprotocollo@postecert.it](mailto:comunecastellanetaprotocollo@postecert.it)

**Oggetto:** *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 4.4B Realizzazione recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo). Comune di Castellaneta (TA). Proponente: Firulli Seripanni Angela. Valutazione di incidenza (screening). ID\_6188. [FLV 59-2022].*

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che, con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

<sup>1</sup> *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. *Primo ciclo del PGRA (2010-2015)* con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. *Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)* - I° Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

<sup>2</sup> *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I° Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); *Terzo ciclo (2021-2027)* - II° Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

<sup>3</sup> *Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per gli interventi richiamati in oggetto,

visto:

- la nota n. 4092 del 28/03/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 8529 in data 28/03/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato l'indirizzo sul Portale ambientale regionale da cui effettuare il download della documentazione del procedimento in oggetto e ha richiesto il parere di competenza;
- gli elaborati progettuali scaricati dal suddetto indirizzo sul Portale Ambientale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel NCT del Comune di Castellaneta (TA) al Fg. 59 p.lla n. 31 e al Fg. 60 p.lle n. 22, 25, 318, 352;
- dai contenuti della documentazione progettuale, a firma del dott. agr. Flavio Massafra, emerge che il progetto prevede la realizzazione di una recinzione elettrificata, per la difesa del bestiame dalla fauna selvatica (in particolare il lupo), della lunghezza di ca. 1.200,00 m, costituita da pali di 2,50 m di altezza, infissi nel terreno ed emergenti fuori terra per un'altezza di 2,00 m, intervallati a una distanza di 5 m uno dall'altro, con n. 8 ordini di fili orizzontali intervallati a distanze variabili, a partire dal piano di campagna di m 0,15 sino a 0,30 m nella parte più alta della recinzione;
- dalla sovrapposizione dello shape file che rappresenta l'intervento a farsi, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che la recinzione risulta esterna alle aree classificate dalle N.T.A. del succitato piano in "Alta Pericolosità Idraulica (AP), Media Pericolosità Idraulica (MP) e Bassa Pericolosità Idraulica (BP)"; mentre, un tratto della recinzione, ricadente sulla p.lla n. 25 del Fg. 60, è interessata da un'area classificate dalle N.T.A. del succitato piano in "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (PG3) e Pericolosità Geomorfologica Elevata (PG2)" riconducibile a cavità sotterranea, denominata localmente come la *Cripta di Santa Maria di Costantinopoli*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11, 13 e 14 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

considerato che:

- la recinzione è costituita da pali verticali infissi nel terreno per una profondità di 50 cm che sorreggono fili elettrificati disposti su linee parallele al suolo, rappresenta un annesso agricolo indispensabile all'allevamento ed è un intervento che non determina la creazione di una volumetria;
- l'intervento proposto potrebbe essere assimilato alla tipologia dei lavori consentiti dall'art. 13 comma 1 lett. e) delle NTA del PAI *adeguamenti necessari alla messa a norma delle strutture, degli edifici e degli impianti relativamente a quanto previsto dalle norme in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche*;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che la recinzione è un intervento ammissibile dalle norme di piano (P.A.I.) e misure del piano di gestione di distretto (P.G.R.A.), esprime parere favorevole alla condizione che durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di instabilità del suolo e sia prestata particolare attenzione alla movimentazione di mezzi, preferendo in corrispondenza della succitata cavità l'impiego esclusivo di mezzi manuali e/o portatili.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica  
dott. agr. *Floriana La Viola*